

NOTIZIARIO

Nuovi brillanti successi
delle Orchestre a plettro Milanesi

Milano — Il bellissimo ed acustico Salone dell'Istituto dei Ciechi, il 1° corr. ha visto ancora una volta realizzato un nuovo lieto successo mandolinistico col terzo concerto della ricostituita Filarmonica del Dopolavoro aziendale « Stipel ».

Dopo il rituale minuto di raccoglimento dedicato alla memoria dei nostri gloriosi Caduti, e dopo l'esecuzione degli Inni della Patria, ascoltati dal pubblico in piedi, l'orchestra a plettro ha eseguito l'annunciato suo programma, durante il quale il numeroso uditorio ha molto apprezzato nel giovane direttore Brentini un diligente ed efficacissimo interprete, specie nelle riproduzioni del 1° preludio della *Traviata* di Verdi e nel non facile intermezzo dell'opera *Amico Fritz* che riscosse generali e scroscianti consensi, nonché l'onore del *bis*.

Un bel successo ha riportato anche il chitarrista Bruni con le ottime sue esecuzioni di brani di Carulli, Rostagni e Terzi. Richiesto il *bis*, ha eseguito *Feste Lariane* di Mozzi.

© Anche il nuovo concerto dell'Accademia mandolinistica del DL Civico, sempre diretta dal valente maestro Farsora, ha avuto il consueto successo di pubblico che ha applaudito calorosamente tutti i numeri del ricco programma nel quale figuravano, accanto alla celebre suite *Peer Gynt* di Grieg, un delicato *Tempo di minuetto* del direttore Farsora ed una melodiosa *Preghiera* di Biagi che — grazie soprattutto alla perfetta loro esecuzione — furono ascoltati con visibile compiacimento.

Nell'intervallo è stato vivamente festeggiato il chitarrista Biagi per le accurate e colorite sue riproduzioni degli annunciati pezzi di Mertz, Pujol e Calvaruso, cui fece seguito a richiesta di *bis* — la sua *Preghiera* — precedentemente eseguita dall'orchestra.

La stessa compagine ha confermato il tradizionale suo valore anche nel severo salone del Pio Istituto per i Figli della Provvidenza, dove, per benefica iniziativa del DL San Martino, il 22 corr. ha svolto un eccellente applaudito programma del quale facevano parte anche due brani antichi di Giliček e Giordani, felicemente realizzati col concorso

del rinomato tenore Carrasco. Prima del concerto l'avv. Menghi ha parlato su le funzioni dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

© Schietto successo ha riportato al DL « O. I. B. P. » anche il quartetto della Stipel, il quale, guidato dal valoroso mandolinista Brigati, nostro diplomato, ha eseguito con bravura alcuni brani di De Martino, Brahms, Respighi e Verdi.

Novara — Insistenti approvazioni si è meritate il Gruppo mandolinistico « Verdi » alla Casa Littoria, dove il 7 corr. ha svolto sotto la guida del M.° Mellier un breve programma con musiche di Verdi, Mascagni, Amadei e Berruti.

Torino — I gruppi mandolinistici dei DL aziendali « Fiat » e « Frigi » hanno rispettivamente offerto ottimi ed applauditi concerti presso gli ospedali Militare e « Richelmy » in onore dei gloriosi feriti di guerra, che applaudirono entusiasticamente ad ogni singola esecuzione. I giornali della città hanno segnalato la nuova benemerita acquisita dai nostri complessi con simpatiche parole di vivo elogio.

Genova — Il Gruppo mandolinistico del DL Aziendale « Fiat » a ripreso la sua attività ponendo allo studio musiche originali di Amadei, Berruti, ecc. Auguri.

Ferrara — La chiusura della ruscita seconda Mostra d'Arte è stata rallegrata dall'intervento dell'orchestra del DL « Regina Margherita » che ha eseguito, sempre applauditissima, numerosi brani di musica classica. L'orchestra era diretta dal valente mandolinista M. Petazzoni.

Tropea — Ci ralleghiamo di poter segnalare, in fine, un significativo successo riportato in Calabria dal chitarrista siciliano Giuseppe Farruto dove — precisamente al DL del Littorio di Tropea — ha eseguito scelti pezzi di Sor, la corelliana *Giga* trascritta da Di Porelliana *Giga* trascritta da Di Porelliana, due numeri di Murtula, ed altri, tre pezzi di Terzi, nonché una composizione propria dal titolo *Nel Deserto* che piacque moltissimo.

CONCERTI PER RADIO

L'orchestra a plettro del DL Frosini di Pistoia, il 22 corr. alle ore 21 ha eseguito sotto la direzione del m.° Jeri l'intermezzo corezioso di Amadei, *Amor di Zin priccioso* di Amadei, *Amor di Zin priccioso* di Berruti ed altri brani di Gano di Berruti ed altri brani di Carrosio, Calace, Crociani e Manni Ralleghiamenti

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina d'indirizzo, oppure un francobollo da cent. 50.

NUOVE EDIZIONI A. VIZZARI

Per chitarra sola

CORELLI - Celebre Giga - Libera	1. 5
trascrizione di B. Di Ponio	
MURTULA - Sonatina in 3 tempi	» 5
3 Studi (L'Arcolaio, Il Vento, La Pioggia)	» 8
- Studio, Improvviso	» 5
- Tramonto sul mare - Contemplazione (con tremolo)	» 5

Per mandolino solo

MILANESI - Preludio in Sol min.	1. 5
- Largo e Rondò in Sol magg.	» 5
Studio, Scherzo	» 2

Aumento del 20% su tutti i prezzi

Abbonamento per il 1941

Italia, Col. e Impero	L. 15
All' Estero	» 20
Minimo sostenitore	» 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative
coll' abbonamento

Combinazione N. 1

Abbonamento al « Plettro » per un anno e una (a scelta) delle seguenti annate arretr.: 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939 e 1940 (1929 esaur.)

Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1940 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo per ogni combinazione Nel Regno L. 2 Estero L. 3

Per cambiamento di indirizzo inviare L. 1

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. - Gruppo 3°

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

12 gloriosi Mutilati di guerra
chiedono l'insegnamento della chitarra

Fra i gloriosi mutilati di guerra ricoverati presso il Pio Istituto Rachitici di Milano, è sorta spontanea l'idea di imparare lo studio della chitarra.

Il desiderio ha trovato subito simpatica accoglienza da parte delle buone e gentili Signore che ricoprono l'ufficio di Patronesse e che hanno dei gloriosi feriti la cura soprattutto morale e intellettuale. Con alto spirito di abnegazione si sono subito poste all'opera per tradurre in atto il proposito dei loro assistiti, e anzitutto hanno provveduto a loro spese all'acquisto degli strumenti necessari. E poiché, non per strimpellare la chitarra, ma per fare di essa uno studio serio e in quanto loro possibile severo, i militari suddetti hanno dimostrato il desiderio di avere anche un insegnante.

Interpellato il Direttore de « Il Plettro » questi fu ben lieto di porre a disposizione la sua entusiastica e disinteressata opera per tale nobile scopo, e tosto diede inizio alle sue lezioni al seguente primo gruppo di dodici allievi: Ten. Angelo Cattaneo aviatore di Milano, Brusi Oscar e Marabotti pure di Milano, Gianni Gaddoni di Bologna, Fondacci Adamo di Perugia, Gino Guion e Ciro Russo di Littoria, Donato Sforza di Bari, Fragola Armando di Cosenza, Ignazio Pagano di Messina, Mirione Antonino di Trapani e Ferro Giuseppe di Terranova di Sicilia.

L'insegnamento viene impartito in apposita aula del suddetto Pio Istituto, e chi ha avuto la fortuna di assistervi ne è rimasto commosso per la buona volontà che dimostrano gli eccezionali allievi, ed entusiasta per i seri intendimenti di cui tutti sono animati.

È opportuno rilevare quanto sia sintomatico come questi gloriosi reduci dalla

guerra, abbiano scelto, e non solo per svago, la chitarra quale strumento che meglio si adatta al loro animo ed alle loro aspirazioni.

Sono pur sempre questi suggestivi strumenti che appassiano lo spirito delle anime elette, dei cuori saldi e fieri.

Come l'uomo del popolo, l'operaio, l'impiantato, che dopo tutta una giornata di lavoro, cerca il sollievo dello spirito nello studio degli strumenti a plettro ed a pizzico, così anche i militari reduci dalla guerra, anche se mutilati, trovano, come nel caso presente, nello studio della chitarra soddisfazione e conforto.

È un esempio che merita di essere posto in rilievo e ricercato specialmente a coloro che sembrano ignorare questa italianissima arte, e che si studiano di bandirla dalle manifestazioni, pure importanti e commendevoli, che vengono indette per altri strumenti.

Rilievo dunque tanto più necessario in quanto esposto in questo foglio che per la valorizzazione dell'arte mandolinistica e chitarristica, ha speso, e non invano, oltre un trentennio di opera assidua e tenace.

Ma l'esempio offertoci dai nostri eroici mutilati di guerra vale più di ogni nostra povera parola di esortazione!

I. F.

MANDOLINISTI, CHITARRISTI!

Iscrivetevi alla

III° Accademia di Mandolinisti e Chitarristi

per il conseguimento, mediante esame, di speciale Diploma di tecnica strumentale.

Programma gratis a richiesta presso il periodico musicale IL PLETTRO - Via Castel Morrone, 1 - Milano.

Sulla questione nuova (?) della istituzione di una scuola per lo studio della Chitarra, ci è pervenuto dal nostro collaboratore I. F. un articolo, che la tirannia dello spazio ci costringe a rimandare al prossimo numero

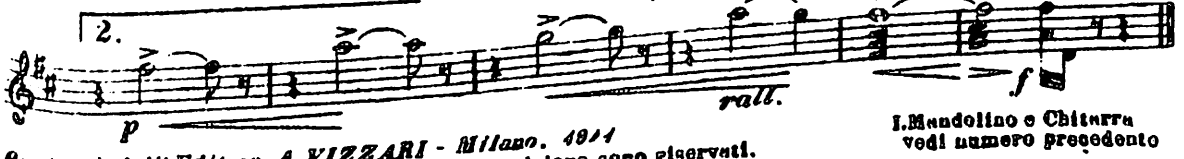
ESOTISMI SEDUCENTI

INTERMEZZO

DINO BERRUTI

MANDOLA

Moderato (in due mov(t))



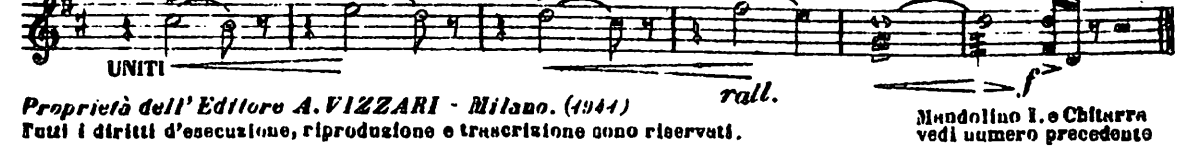
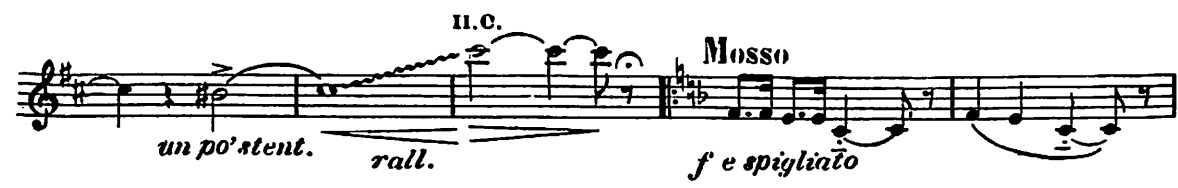
ESOTISMI SEDUCENTI

INTERMEZZO

DINO BERRUTI

MANDOLINO II.

Moderato (in due mov(t))



MARCIA ORIGINALE

F. CARULLI
(Op. 335 N° 3)

Accordare a

CHITARRA

Marziale

VII. barrè

Arm. XII. t.

Arm. XII.

VII. barrè

IV.

II.

Arm.

Arm.

Arm.

f

ff

dolce

p

CHITARRA

Arm.

V.

VII.

Arm.

XII.

Arm.

V.

mf

ff

Fine

TRIO

p

f

p

PER UN COORDINAMENTO DEI METODI DI CHITARRA

Il m.^o Mozzani e il Metodo di Carulli

Mentre pubblichiamo il seguente breve capitolo dell'accordata collaborazione del maestro Mozzani sul ben noto metodo del Carulli, ricordiamo che nei prossimi numeri il Maestro offrirà nuovi consigli anche su lo studio dei celebri Metodi di Dionisio Aguado e di Napoleone Coste.

Che Ferdinando Carulli fosse un musicista esperto, lo si riscontra nel suo Metodo (Ediz. Ricordi) subito a pag. 7, nell'esercizio che dispone i diesis ed i bemolli.

Che fosse un compositore geniale, risulta in molti esercizi e più ancora nei duetti.

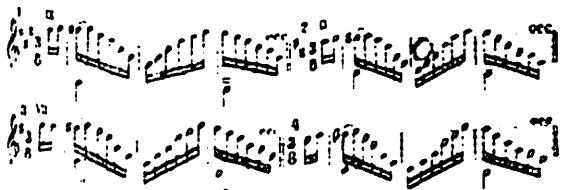
Ma ora entriamo nella parte tecnica del Metodo che è quella che interessa al nostro scopo.

Essendo il Metodo Carulli molto usato, specialmente dai principianti, può accadere che l'allievo, dopo qualche mese, si trovi ad aver abituato le dita della mano sinistra ad appoggiarsi soltanto a martello, e ciò per mancanza all'inizio di esercizi sul legato. E, data l'importanza di questo, finché la mano è docile, sarebbe assai utile che, contemporaneamente alla prima parte, si iniziassero anche la seconda, specialmente i due studi sul legato a pag. 35 e quello a pag. 38 del citato Metodo.

Sarebbe pure assai utile eseguire gli esercizi che iniziano a pag. 43, specialmente quelli in forma di scale, ed eseguirli staccati e legati in più modi.



Molti fra gli esercizi di questa seconda parte si prestano ad essere eseguiti in diverse tonalità; per esempio l'esercizio a pag. 15 si può eseguire nelle tonalità seguenti:



Meglio ancora se l'allievo li trascriverà per intero; così si abituerà al trasporto.

Luigi MOZZANI

Proprietà letteraria riservata.

Mandolinisti, Chitarristi! Propagate l'abbonamento a "Il Piettro"

I Benemeriti de IL PIETTRO

Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno i seguenti signori:

- | | |
|------------------------------|-----------|
| Dopolavoro Aziendale STIPEL | di Milano |
| Maestro Rodolfo BRENTINI | di Milano |
| Bruno POLICANTE, chitarrista | di Milano |
| Prof. Carlo REINER | di Torino |
| Maestro Primo SILVESTRI | di Modena |

(continua)

PER LA NOSTRA III^a ACCADEMIA

Un'agevolazione ai candidati

Di questi giorni la nostra Direzione ha diramato un considerevole numero di una prima circolare contenente il Regolamento della nostra « III Accademia » con annesso il necessario modello della domanda di ammissione che, com'è noto, dovrà pervenirci entro il 31 agosto p. v.

Certi che il nostro appello recato dalla suddetta circolare non mancherà di procurarci i consensi che tanto ci sono necessari per la migliore realizzazione della nuova artistica prova, intanto informiamo che la nostra Direzione, allo scopo di favorire sempre più la sua riuscita, a parziale deroga del disposto di cui all'Art. 12 del Regolamento, ha deliberato di offrire *gratis* il pezzo di riporre tanto ai mandolinisti quanto ai chitarristi che invieranno la loro domanda di adesione nel termine prescritto, cioè entro il 31 agosto.

Comunque, ripetiamo che siamo sempre a disposizione di chiunque voglia interpellarci per avere chiarimenti in merito allo svolgimento della manifestazione, e che il Regolamento in parola si invia gratuitamente a semplice richiesta indirizzata alla nostra direzione in Milano.

Un buon "numero", per i solisti di chitarra

Per la ricorrenza del 1^o Centenario della morte del celebre chitarrista Ferdinando Carulli (1770-1841), inseriamo nel presente numero una bella e caratteristica sua « Marcia originale » per chitarra sola riprodotta da una vecchia e rara edizione francese.

Data la sua semplice struttura derivante dalla richiesta speciale accordatura dello strumento, e dati i singolari effetti che si possono ricavare con detta accordatura, siamo certi che i nostri chitarristi accoglieranno questo brano carulliano con sincera soddisfazione e che non esiteranno a rimmetterlo subito in evidenza, al caso programmandolo nei prossimi loro concerti.

In un prossimo numero pubblicheremo un riassunto dell'interessante commento fatto dal Carulli al proprio Metodo di chitarra (Edizione Lammone) e dedicato ai professori ed amatori.

« IN MEMORIAM »

GIUSEPPE MANENTE

La scomparsa di questo illustre musicista, conoscitissimo specialmente nel campo militare bandistico, ha destato ovunque vivo e generale rimpianto.

Amato ed acclamato come direttore di corpi bandistici civili e militari, il maestro Giuseppe Manente fu infatti il beniamino delle folle delle più grandi piazze d'Italia e come tale considerato come uno dei maggiori esponenti di questi popolari complessi musicali.

Seguire le fasi della brillantissima carriera artistica percorsa dal nostro compianto amico e collaboratore, è cosa che esorbita ogni nostra possibilità, tanto essa è cospicua di riconoscimenti e di soddisfazioni d'ogni genere e grado. Basti tuttavia ricordare l'ambito onore conferitogli dal Ministero della Guerra, precisamente nel 1918, quando fu inviato negli Stati Uniti d'America con la valorosa Banda della Brigata Granatieri per un giro di concerti di propaganda conclusosi trionfalmente con l'invio dello



Il Maestro Manente nelle due divise di Capo Banda del 3^o Regg. Fant. (1903) e di direttore della Musica della R. Guardia di Finanza nel 1925-1933.

stesso complesso musicale, nell'anno successivo, a Parigi, Londra e Brusselle per partecipare alle memorabili Feste della Vittoria. Un altro trionfale successo gli venne tributato dal pubblico romano quando, in occasione della celebrazione di una ricorrenza storica, ebbe a dirigere in Piazza Colonna un concerto con la banda dell'83^a Regg. Fanteria espressamente invitata a Roma per la circostanza.

Conoscitore profondo di tutti gli effetti e di tutti i segreti offerti dalla tavolozza bandistica, il Manente ha composto un grandissimo numero di opere di genere vario, tra cui sono alcune Marche sinfoniche per banda che ottennero grandissimo successo. Innamorato dell'arte mandolinistica, anche a questa ha dedicato il suo fervido ingegno scrivendo per essa non poche composizioni che ancora oggi figurano nei programmi delle nostre orchestre a plettro. Tra le altre ricordiamo la magistrale Introduzione *Piccoli Eroi*, dedicata ai Soldati d'Italia, premiata ad un nostro concorso con una ricca Medaglia d'Oro del Comune di Milano. Né va dimenticato il successo della indovinata e caratteristica sua fantasia *Tramonto d'Autunno*, anche questa premiata ad altro nostro concorso.

Inoltre, una Fantasia descrittiva dal titolo *Festa di Nozze* procurò al nostro Autore ambiziosi elogi di noti musicisti italiani tra cui menzioniamo quelli dei maestri Bolzoni, Tuelli e Wolf Ferrari. Altri elogi, non meno meritati, ha ricevuto anche dai maestri Puccini, Mascagni, Franchetti e Leoncavallo.

L'ultima composizione del Manente, che porta il N. 446, è una bella ed interessante operetta in tre atti, dal titolo *Il Paradiso dei Cigni*, i cui migliori frammenti figurano in una speciale trascrizione fatta dallo stesso A. per quartetto mandolinistico.

Il maestro Manente era insignito della Croce di Guerra, e di altre numerose decorazioni, italiane e straniere. Nel 1924 gli venne conferita anche la Commenda del SS. Maurizio e Lazzaro.

Nato a Morcone del Sannio il 2 febbraio 1867, il compianto nostro Amico è morto a Roma il 17 maggio u. s.

a. v.

Una commemorazione del compianto M.^o Rinaldi

Per iniziativa del direttore del DL Orchestra a plettro Rinaldi di Milano, il 26 cor. alle ore 21 e nella propria sede in Via dei Cornacchi, 2, sarà tenuta una cerimonia in onore del compianto suo direttore, maestro Dante Rinaldi, mutilato della grande guerra, della cui morte abbiamo dato notizia nel precedente numero.

Verrà scoperto un grande ritratto dell'Estinto espressamente eseguito dal pittore e mandolinista Zanoni, cui sarà seguita una breve commemorazione del defunto Direttore del quale l'orchestra eseguirà alcune note composizioni originali per istrumenti a plettro.